

\_Lettera\_N\_0219

Alla signora Serazzi di Novara

Torino, addì 18 marzo 1855

Sig.ra Stimatissima,

Voglio anzi tutto ringraziarla dell'elargizione fatta alla nostra casa di ricovero e delle sue nobili parole di incoraggiamento all'opera che il Signore benedisse sempre e benedice ogni ora.

È questo il segno della sua protezione su di noi tutti; quelli che soffrono e quelli che cercano di lenire le loro sofferenze.

Buone nuove ci giungono da varie parti e mi si incoraggia a perseverare. Che Dio la benedica ora e sempre con tutti quelli che le sono cari.

SUO devo servitore D. Giovanni Bosco